D.g.r. 9 giugno 2025 - n. XII/4525
Approvazione del Tariffario unico del Servizio fitosanitario regionale e abrogazione della d.g.r. 18 luglio 2022 - n. 6687

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le Direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE;

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei Regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei Regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle Direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le Direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625» e, in particolare l'art. 56 «Diritti obbligatori per i controlli ufficiali» e il relativo allegato III;

Vista la legge regionale del 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale» e le modifiche introdotte dalla l.r. 13/2020 e in particolare gli artt. 67 «Disposizioni sul servizio fitosanitario regionale e 69 «Piano delle attività fitosanitarie»;

Vista la delibera di Giunta n. 1581 del 18 dicembre 2023 «Approvazione del piano delle attività fitosanitarie per il triennio 2024-2026» - (a seguito di parere della commissione consiliare) che definisce l'ambito e le modalità delle azioni del Servizio fitosanitario;

Preso atto che:

- rientrano nelle attività soggette a diritti obbligatori ex art. 79 del Reg (UE) 2017/625 i seguenti controlli ufficiali di cui all'art. 2 del medesimo Regolamento:
  - controlli all'importazione dei vegetali dei prodotti vegetali e di altre merci soggette alla normativa fitosanitaria;
  - controlli alla circolazione all'interno della Unione Europea dei vegetali e dei prodotti vegetali e altre merci soggette alla normativa fitosanitaria;
  - controlli sugli operatori professionali registrati al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP);
  - controlli su operatori autorizzati ad apporre il marchio in base alle norme ISPM 15 su imballaggi in legno e altri attestati diversi dal marchio;
- l'art. 80 Reg. 2017/625 prevede la possibilità di riscuotere altre tariffe o diritti per coprire i costi delle seguenti altre attività ufficiali di cui all'art. 2 del medesimo Regolamento:
  - le indagini di sorveglianza per accertare la presenza di organismi nocivi per le piante;
  - le misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi per le piante;
  - le misure fitosanitarie per eradicare o contenere gli organismi nocivi per le piante;
  - l'emissione dei certificati fitosanitari di esportazione e di pre-esportazione;

Preso atto, inoltre, che il Servizio Fitosanitario:

- svolge attività a supporto della realizzazione dei controlli ufficiali quali ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sia le ispezioni che le analisi di laboratorio, a supporto dell'inserimento delle dichiarazioni supplementari per la corretta redazione dei certificati di esportazione, che non sono ricomprese nelle fattispecie sopra evidenziate
- svolge attività su richieste da parte di terzi quali:
  - referti analitici volti ad assicurare standard qualitativi sempre più elevati e conformi alle normative nazionali e internazionali riguardanti l'assenza di organismi nocivi da quarantena e non sui vegetali e prodotti vegetali per meglio competere sul mercato nazionale ed internazionale;
  - interventi e sopralluoghi da parte del personale del Servizio Fitosanitario volti a garantire la conformità fitosanitaria di merci e partite vegetali;

Preso atto che le attività sopra menzionate sono soggette a tariffazione;

Considerato che per trasparenza e al fine di soddisfare le richieste degli utenti esterni con d.g.r. n. 5894 del 31 gennaio 2022 è stato adottato un tariffario unico, successivamente aggiornato con d.g.r. 18 luglio 2022 - n. 6687 comprendente i diritti obbligatori per i controlli ufficiali nonché il tariffario per le prestazioni erogate su richiesta di terzi, abrogando la citata d.g.r. 5894/2022;

Evidenziato che, a tre anni dall'applicazione del sopra citato tariffario, si rende necessario aggiornare le tariffe non riconducibili ai controlli di cui all'art.79 del Reg (UE) 2017/625;

Visto il tariffario unico allegato A, parte integrante della presente deliberazione, che:

- conferma per l'esecuzione dei controlli ufficiali, i diritti obbligatori approvati in sede comunitaria;
- aggiorna le tariffe per le altre attività ufficiali e per le prestazioni erogate su richiesta di terzi al Servizio Fitosanitario, in base al principio della trasparenza e considerando almeno i seguenti costi: gli stipendi del personale, compresi i costi del personale ausiliario e amministrativo, il costo degli impianti e delle attrezzature inclusa la manutenzione e gli oneri assicurativi nonché altri costi correlati, il costo dei materiali di consumo, dei servizi e degli strumenti, il costo della formazione del personale come previsto dal Regolamento Reg (UE) 2017/625;
- garantisce la possibilità di ricorrere a fidejussioni al fine di superare eccessivi costi burocratici a carico delle imprese nel rispetto di quanto previsto dalla delibera di Giunta n. 1770 del 24 maggio 2011 «Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5, comma 1 b)
- sostituisce integralmente il tariffario aggiornato e approvato con d.g.r. 18 luglio 2022 - n. 6687 al fine di maggior chiarezza e semplificazione nei confronti degli utenti del Servizio Fitosanitario regionale;

Ritenuto pertanto:

- di approvare il «tariffario unico per le attività svolte dal Servizio fitosanitario regionale», comprensivo dei diritti obbligatori definiti con normativa comunitaria e delle tariffe per le altre attività ufficiali e per le prestazioni erogate dal Servizio Fitosanitario regionale su richiesta di terzi, allegato A composto da n. 11 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di abrogare la d.g.r. 18 luglio 2022 - n. 6687 «Aggiornamento del tariffario per le prestazioni del servizio fitosanitario regionale» a decorrere dall'entrata in vigore del tariffario unico, allegato A della presente deliberazione, vale a dire dalla data di pubblicazione sul BURL;
- di demandare al competente dirigente, a seguito dell'approvazione del presente atto, l'adeguamento dei soli diritti obbligatori stabiliti dalla normativa comunitaria in applicazione della stessa, qualora si rendesse necessario, a fronte di sopravvenute modifiche normative;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse

1. di approvare il «tariffario unico per le attività svolte dal Servizio Fitosanitario regionale» comprensivo dei diritti obbligatori definiti con normativa comunitaria e delle tariffe per le altre attività ufficiali e per le prestazioni erogate dal Servizio Fitosanitario regionale su richiesta di terzi, allegato A composto da n. 11 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di abrogare contestualmente la delibera di Giunta 18 luglio 2022 - n. 6687 «Aggiornamento del tariffario per le prestazioni del servizio fitosanitario regionale»;

3. di stabilire che il Tariffario unico di cui al punto 1. entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURL;

4. di demandare al competente dirigente, a seguito dell'approvazione del presente atto, l'adeguamento dei soli diritti obbligatori stabiliti dalla normativa comunitaria in applicazione della

stessa qualora si rendesse necessario, a fronte di sopravvenute modifiche normative;

5. di pubblicare il presente atto sul BURL.

Il segretario: Riccardo Perini

——— • ———

Allegato A

SOMMARIO

1. Premessa
2. Parte A - Prestazioni tabellari
2.1 SEZIONE 1- Prestazioni del laboratorio del Servizio fitosanitario regionale
2.1.1 Modalità di pagamento della prestazione del laboratorio
2.2 SEZIONE 2- Sopralluoghi
2.2.1 Modalità di pagamento per l'esecuzione di un sopralluogo
3. Parte B –Diritti obbligatori per i controlli ufficiali
3.1 Sezione 1 – Diritto obbligatorio Import per il rilascio del documento sanitario comune di entrata (DSCE)
3.1.1 Modalità di calcolo della Tariffa del Diritto obbligatorio:
3.1.2 Modalità di pagamento del diritto obbligatorio
3.1.3 Istituto della fideiussione
3.2 Sezione 2 – Diritto obbligatorio Export per il rilascio di certificati di esportazione, riesportazione e pre-esportazione
3.2.1 Modalità di calcolo del diritto obbligatorio per il rilascio di certificati di esportazione, riesportazione e pre-esportazione:
3.2.2 Modalità di pagamento del diritto obbligatorio
3.3 Sezione 3 – Diritto obbligatorio RUOP
3.3.1 Modalità di pagamento del diritto obbligatorio
3.3.2 Accertamento da parte del Servizio fitosanitario del mancato pagamento del diritto obbligatorio
3.4 Sezione 4 – Diritto obbligatorio una tantum per il rilascio autorizzazione all'uso del passaporto delle piante
3.4.1 Modalità di pagamento del diritto obbligatorio
4. Parte C - Prestazioni a discrezione
4.1 Modalità di emissione dei preventivi per le prestazioni a discrezione
4.2 Modalità di pagamento

1. PREMESSA

Il presente allegato elenca l prestazioni svolte a titolo oneroso dal Servizio fitosanitario regionale e comprende le seguenti sezioni:

- Parte A - Prestazioni tabellari
- Parte B - Diritti obbligatori per i controlli ufficiali
- Parte C - Prestazioni a discrezione

2. PARTE A - PRESTAZIONI TABELLARI

Sono considerate tabellari le prestazioni codificate a priori ed applicate al cliente prima dell'esecuzione della prestazione.
I valori di seguito riportati sono da considerarsi al netto dell'IVA e per singola prestazione.

2.1 SEZIONE 1- PRESTAZIONI DEL LABORATORIO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Sono valori ordinariamente imputati nelle offerte al cliente a seguito di formale richiesta per l'esecuzione di una analisi.
Nel caso di sopralluoghi da parte del personale tecnico del laboratorio vengono applicati i costi previsti nella "Sezione 2 – Sopralluoghi".
I valori di seguito riportati sono espressi da considerarsi al netto dell'IVA e per singola prestazione

Tipologia di analisi	Costo €
Analisi visiva	27,00
Estrazione e analisi morfometrica per nematodi	75,00
Identificazione morfologica	27,00
Indagine immunoenzimatica (ELISA/IF)	55,00
Isolamento batterico su substrato agarizzato e analisi molecolare (PCR)	100,00
Isolamento batterico su substrato agarizzato e analisi molecolare (Real Time PCR)	105,00
isolamento fungino e analisi microscopica	60,00
PCR (RT-PCR)	70,00
Real time PCR (Real time RT-PCR)	75,00
PCR e sequenziamento	85,00
LAMP	70,00

2.1.1 Modalità di pagamento della prestazione del laboratorio

La tariffa va pagata mediante:

- PagoPA attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa analisi fitosanitari" al link: https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/home
  All'apertura della pagina scrivere nella casella cerca Ente "Regione Lombardia" alla comparsa del logo cliccarci sopra. Scorrere la pagina fino a FITOSANITARIO Tariffa analisi fitosanitarie

oppure

- bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN IBAN IT90X0306909790100000300025
  Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 – offerta n. o nome cliente.

2.2 SEZIONE 2- SOPRALLUOGHI

Sono i valori ordinariamente imputati nel caso di sopralluoghi realizzati dal personale afferente al Servizio fitosanitario.

I valori di seguito riportati sono da considerarsi al netto dell'IVA.

Tipologia di sopralluogo	Costo netto €
Sopralluoghi/Controlli/Prelievo campioni Costo per ogni ora o frazione di ora fino ad un massimo di 3 ore	100,00
Sopralluoghi/Controlli Costo giornaliero e per prestazioni superiori alle 3 ore	300,00
Sopralluoghi/Controlli Per prestazioni svolte al di fuori del normale orario di servizio su richiesta degli utenti per l'attività di certificazione import export. Costo a chiamata	100,00

2.2.1 Modalità di pagamento per l'esecuzione di un sopralluogo

La tariffa va pagata mediante:

- PagoPA attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa sopralluoghi, controlli, prelievo campioni" al link: https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/home
  All'apertura della pagina scrivere nella casella cerca Ente "Regione Lombardia" alla comparsa del logo cliccarci sopra. Scorrere la pagina fino a FITOSANITARIO Tariffa sopralluoghi, controlli, prelievo campioni

oppure

- bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: IT26 M030 6909 7901 0000 0300 094.
  Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 Sopralluoghi e campionamenti data---- n. verbale (se presente).

3. PARTE B –DIRITTI OBBLIGATORI PER I CONTROLLI UFFICIALI

Si tratta di diritti obbligatori, stabiliti dall'art. 56 del D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 in applicazione del Capo VI del reg. UE 2017/625 da versare al Servizio fitosanitario per i controlli eseguiti presso i punti di entrata sulle merci introdotte dai paesi terzi (Diritto obbligatorio Import); per i controlli eseguiti presso gli operatori professionali che richiedo i certificati di esportazione (Diritto obbligatorio Export) e per i controlli eseguiti presso gli operatori professionali autorizzati all'uso del passaporto delle piante (Diritto obbligatorio RUOP).

3.1 Sezione 1 – Diritto obbligatorio Import per il rilascio del documento sanitario comune di entrata (DSCE)

Il Diritto obbligatorio va pagato anticipatamente al controllo del Servizio fitosanitario per ogni singola partita di merce introdotta indipendentemente dall'esito del controllo ed è finalizzato al rilascio del DSCE. Il Diritto obbligatorio non è rimborsabile e non è previsto il rilascio di fattura per l'importo versato.

3.1.1 Modalità di calcolo della Tariffa del Diritto obbligatorio:

- controlli documentali: 7 € per partita
- controlli di identità:
    - 7 € per partita di dimensioni equivalenti al massimo al carico di un camion, di un vagone ferroviario o di un container di capacità comparabile,
    - 14 € per partite di dimensioni maggiori.
- controlli fitosanitari secondo le seguenti specifiche:
    - talee, piantine (eccetto i materiali forestali di moltiplicazione), giovani piante di fragole o di vegetali:
        - 17,5 EUR per partita, fino a 10 000 unità,
        - 0,70 EUR per partita ogni 1 000 unità aggiuntive,
        - 140 EUR come importo massimo per partita,
    - alberi, arbusti (diversi dagli alberi di Natale), altre piante legnose da vivaio, compresi i materiali forestali di moltiplicazione (diversi dalle sementi):
        - 17,5 EUR per partita, fino a 10 000 unità,
        - 0,44 EUR per partita ogni 1 000 unità aggiuntive,
        - 140 EUR come importo massimo per partita,
    - bulbi, zampe, rizomi, tuberi, destinati alla piantagione (diversi dalle patate):
        - 17,5 EUR per partita, fino a 200 kg di peso,
        - 0,16 EUR per partita ogni 10 kg aggiuntivi,
        - 140 EUR come importo massimo per partita,
    - sementi, colture di tessuti vegetali:
        - 7,5 EUR per partita, fino a 100 kg di peso,
        - 0,175 EUR per partita ogni 10 kg aggiuntivi,
        - 140 EUR come importo massimo per partita,
    - altre piante destinate alla piantagione, non altrove specificate in questo punto:
        - 17,5 EUR per partita, fino a 5 000 unità,
        - 0,18 EUR per partita ogni 100 unità aggiuntive,
        - 140 EUR come importo massimo per partita,
    - fiori recisi:
        - 17,5 EUR per partita, fino a 20 000 unità,
        - 0,14 EUR per partita ogni 1 000 unità aggiuntive,
        - 140 EUR come importo massimo per partita,
    - rami con foglie, parti di conifere (diversi dagli alberi di Natale tagliati):

- 17,5 EUR per partita, fino a 100 kg di peso,
- 1,75 EUR per partita ogni 100 kg aggiuntivi,
- 140 EUR come importo massimo per partita,

- alberi di Natale tagliati:
  - 17,5 EUR per partita, fino a 1 000 unità,
  - 1,75 EUR per partita ogni 100 unità aggiuntive,
  - 140 EUR come importo massimo per partita.
- foglie di piante, quali erbe aromatiche, spezie e vegetali da foglia:
  - 17,5 EUR per partita, fino a 100 kg di peso,
  - 1,75 EUR per partita ogni 10 kg aggiuntivi,
  - 140 EUR come importo massimo per partita,
- frutta, ortaggi (diversi dai vegetali da foglia):
  - 17,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
  - 0,7 EUR per partita ogni 1 000 kg aggiuntivi,
- tuberi di patata:
  - 52,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
  - 52,5 EUR per partita ogni 25 000 kg aggiuntivi,
- legname (diverso dalla corteccia):
  - 17,5 EUR per partita, fino a 1 000 m3 di volume,
  - 0,175 EUR per partita ogni 10 m3 aggiuntivi,
- terra e terreno di coltura, corteccia:
  - 17,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
  - 0,7 EUR per partita ogni 1 000 kg aggiuntivi,
  - 140 EUR come importo massimo per partita,
- semi:
  - 17,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
  - 0,7 EUR per partita ogni 1 000 kg aggiuntivi,
  - 700 EUR come importo massimo per partita,
- altri vegetali o prodotti vegetali non altrove specificati in questo punto:
  - 17,5 EUR per partita

3.1.2 Modalità di pagamento del diritto obbligatorio

Il Diritto obbligatorio va pagato mediante:

- PagoPA attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione “FITOSANITARIO Controlli import” al link:
  https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/home
  All'apertura della pagina scrivere nella casella cerca Ente "Regione Lombardia" alla comparsa del logo cliccarci sopra. Scorrere la pagina fino a FITOSANITARIO Controlli import

oppure

- bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l’IBAN per il versamento: IT72 K030 6909 7901 0000 0300 092.
  Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - capitolo di entrata 15046 - motivo per cui viene pagato il diritto: Controlli import.

3.1.3 Istituto della fideiussione

Gli operatori professionali che ne fanno richiesta formale possono essere autorizzati a effettuare il pagamento del diritto obbligatorio successivamente all’erogazione del servizio in un’unica soluzione da

versare entro il giorno 10 di ogni mese per l'importo pari alla quota debitoria relativa alle prestazioni erogate nel mese precedente (da intendersi dal primo all'ultimo giorno del mese compreso). Per poter usufruire di tale beneficio gli operatori professionali devono stipulare con banche o intermediari finanziari iscritti all'albo ex art. 106 TUB o con compagnie assicurative autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo 15 - Cauzione e iscritte nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS una "fideiussione bancaria" oppure una "polizza fideiussoria assicurativa" a favore di Regione Lombardia.
La garanzia deve prevedere:

- la durata contrattuale di 12 mesi, con possibilità di essere svincolata prima della scadenza su richiesta dell'operatore professionale o su istanza motivata da parte del Servizio fitosanitario regionale;
- il rinnovo tacito alla scadenza di almeno sei mesi, salvo richiesta scritta contraria dell'operatore professionale;
- l'oggetto: la garanzia copre i mancati pagamenti del diritto obbligatorio durante tutto il periodo di validità contrattuale della polizza;
- l'importo garantito: importo medio delle tariffe relative al servizio erogato nel trimestre precedente all'autorizzazione al pagamento successivo. Per gli operatori già autorizzati alla data di pubblicazione del presente atto, vale l'importo della fideiussione in corso;
- l'impegno solidale del garante, alla richiesta di Regione Lombardia ed entro i limiti della garanzia, a versare la somma dovuta a seguito dell'incameramento della cauzione;
- le clausole di "escussione a prima richiesta" e di rinuncia al beneficio della preventiva escussione;
- le modalità di escussione della garanzia: escussione a prima richiesta scritta dell'Amministrazione entro 30 giorni senza riconoscere il beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ferma restando la facoltà della Regione di rivolgersi al debitore principale;
- il foro competente: sempre Milano, con sottoscrizione specifica della clausola.

3.2 Sezione 2 – Diritto obbligatorio Export per il rilascio di certificati di esportazione, riesportazione e pre-esportazione

Il diritto va pagato anticipatamente al controllo del Servizio fitosanitario per ogni singola partita che necessita di un certificato di esportazione, riesportazione o pre-esportazione indipendentemente dall'esito del controllo. Il diritto non è rimborsabile e non è previsto il rilascio di fattura per l'importo versato.

3.2.1 Modalità di calcolo del diritto obbligatorio per il rilascio di certificati di esportazione, riesportazione e pre-esportazione:

- controlli documentali — € 7,00 per spedizione
- controlli identità — € 7,00 per spedizione
- controlli fitosanitari:
  - per una quantità di merce equivalente al massimo al carico di un camion, di un vagone ferroviario o di un container di capacità comparabile — € 17,50
  - per ogni ulteriore quantità di merce equivalente ad un camion, un vagone ferroviario o un container di capacità comparabile o frazione fino al prezzo massimo di € 140,00. — € 10,00

Qualora una spedizione sia costituita da piccoli quantitativi, fino a 100 kg di peso netto, l'importo massimo del diritto obbligatorio per ogni spedizione è di € 10,00.

Le richieste dei certificati di esportazione e di riesportazione devono essere inoltrate al servizio fitosanitario con almeno 2 (due) giorni lavorativi di anticipo rispetto alla partenza della merce attraverso l'applicativo Caronte al link: https://caronte.ersaflombardia.it/; l'importo del relativo diritto viene calcolato dallo stesso applicativo in fase di compilazione della richiesta. L'operatore dovrà allegare nell'apposita sezione dell'applicativo copia dell'attestazione di pagamento del diritto obbligatorio prima di inoltrare la richiesta al Servizio fitosanitario.

Le richieste dei certificati di pre-esportazione devono essere effettuate a mezzo PEC all'indirizzo: fitosanitario@pec.regione.lombardia.it allegando copia dell'attestazione di pagamento del diritto obbligatorio; l'importo del diritto va calcolato dall'operatore secondo le modalità su riportate.
Nella richiesta di pre-esportazione vanno indicati:

- motivo della richiesta;
- numero di piante per specie botanica per cui viene chiesto il certificato di pre-esportazione;
- destinatario delle piante, indicando: la ragione sociale dell'operatore professionale, il suo numero di registrazione al RUOP e lo Stato dell'Unione di destinazione;
- il Paese terzo in cui verranno esportate le piante.

3.2.2 Modalità di pagamento del diritto obbligatorio
Il diritto va pagato mediante:

- PagoPA attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa export" al link:
  https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/home
  All'apertura della pagina scrivere nella casella cerca Ente "Regione Lombardia" alla comparsa del logo cliccarci sopra. Scorrere la pagina fino a FITOSANITARIO Tariffa export

  oppure
- bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: IT49 L030 6909 7901 0000 0300 093.
  Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - capitolo di entrata 15046 - motivo per cui viene pagato il diritto: Controlli Export.

3.3 SEZIONE 3 – DIRITTO OBBLIGATORIO RUOP
Il diritto obbligatorio per i controlli fitosanitari alla produzione ed alla circolazione va versato al Servizio fitosanitario regionale dagli operatori professionali registrati nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP):

1. operatori professionali iscritti al RUOP;
2. operatori professionali iscritti al RUOP titolari di autorizzazione all'uso del passaporto delle piante per zone non protette (PP);
3. operatori professionali iscritti RUOP titolari di autorizzazione all'uso del passaporto delle piante per zone protette (PZ).

L'operatore professionale registrato al RUOP non autorizzato all'uso del PP o del PZ deve versare unicamente il diritto obbligatorio pari a € 25,00 euro annui al Servizio fitosanitario competente per la sede legale, anche se possiede più centri aziendali nella stessa regione o in regioni diverse.

L'operatore professionale che ha sede legale e centri aziendali autorizzati all'emissione del PP o del PZ nella medesima regione o in regioni differenti deve versare € 25,00 annui al Servizio fitosanitario competente per la sede legale; inoltre deve versare per ogni centro aziendale autorizzato all'emissione del passaporto € 50,00 euro (in caso di PP) o € 100,00 euro (in caso di PP) al Servizio fitosanitario competente.
Qualora uno dei centri aziendali autorizzati coincida con la sede legale il diritto obbligatorio pari a € 25,00 è già incluso nel diritto obbligatorio dovuto per l'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante (€ 50,00 o € 100,00).
Pertanto, le tre tipologie di diritto obbligatorio annuale previste (€ 25,00, € 50,00 e € 100,00) si applicano alla singola struttura alternativamente in quanto il diritto obbligatorio più elevato include già i controlli relativi al diritto obbligatorio inferiore.

I diritti obbligatori concernenti i controlli ufficiali nei siti e in altri luoghi utilizzati dagli Operatori Professionali autorizzati ad applicare il marchio sul materiale da imballaggio di legno, di cui all'articolo 98, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/2031 e/o a commercializzare tali imballaggi, sono versati al Soggetto gestore del marchio IPPC/FAO di cui all'articolo 41 del decreto legislativo n. 19/2021.

A titolo esemplificativo si riporta il seguente schema:

Operatore professionale (OP)	**Diritto obbligatorio**
Operatore Professionale registrato che non è autorizzato a emettere passaporto PP o PZ anche in presenza di più centri aziendali nella stessa regione o in regioni diverse	25,00 € annui al Servizio fitosanitario della Regione ove ha sede legale
Operatore Professionale autorizzato a emettere passaporto con sede legale e distinti centri aziendali autorizzati all'emissione del PP o PZ nella stessa regione	25,00 € per sede legale + 50,00 o 100,00 € per ciascun centro aziendale autorizzato
Operatore Professionale autorizzato a emettere passaporto con centro aziendale coincidente con la sede legale e ulteriori centri aziendali autorizzati all'emissione del PP o PZ nella stessa regione	50,00 o 100,00 € per sede legale + 50,00 o 100,00 € per ciascun centro aziendale autorizzato
Operatore Professionale autorizzato a emettere passaporto con sede legale in una regione e centri aziendali autorizzati all'emissione del PP o PZ in regioni differenti	25,00 € al servizio fitosanitario ove ha sede legale + 50,00 o 100,00 € per ciascun centro aziendale al competete Servizio fitosanitario

L'importo del diritto obbligatorio va pagato anticipatamente entro il 31 gennaio di ogni anno ed è relativo all'intero anno solare.
Gli Operatori professionali che richiedono la registrazione al RUOP successivamente al 31 gennaio sono tenuti al pagamento del diritto obbligatorio per l'intera annualità in cui viene richiesta la registrazione; copia dell'attestazione di pagamento va allegata alla domanda di registrazione.

3.3.1 Modalità di pagamento del diritto obbligatorio
Il diritto va pagato mediante:

- PagoPA attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa RUOP" al link:
  https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/home

All'apertura della pagina scrivere nella casella cerca Ente "Regione Lombardia" alla comparsa del logo cliccarci sopra. Scorrere la pagina fino a FITOSANITARIO Tariffa RUOP

oppure

- bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: IT03 N030 6909 7901 0000 0300 095.
  Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - capitolo di entrata 15050 - motivo per cui viene pagato il diritto: Tariffa annuale RUOP (indicare anno e P.IVA).

3.3.2 Accertamento da parte del Servizio fitosanitario del mancato pagamento del diritto obbligatorio
In caso di accertamento da parte del servizio fitosanitario del mancato pagamento del diritto obbligatorio di cui al presente punto 3 verrà applicata la sanzione amministrativa nella misura e secondo le procedure di cui ai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, e 18 dicembre 1997, n. 472.

L'importo della sanzione per il mancato pagamento del diritto obbligatorio annuale a seguito accertamento da parte del Servizio fitosanitario sarà pari al 30 % dell'importo dovuto.

3.4 SEZIONE 4 – DIRITTO OBBLIGATORIO UNA TANTUM PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL PASSAPORTO DELLE PIANTE

Gli operatori professionali che richiedono per la prima volta l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante devono versare, all'atto della presentazione della richiesta il diritto obbligatorio una tantum di € 100,00 per ogni centro aziendale per cui viene richiesta l'autorizzazione.
Al versamento di tale diritto obbligatorio è tenuto anche il soggetto non registrato al RUOP che fa occasionale richiesta al SFR di emissione del passaporto delle piante ai sensi dell'articolo 84, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/2031.

3.4.1 Modalità di pagamento del diritto obbligatorio
Il diritto va pagato mediante:

- PagoPA attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa autorizzazione passaporto" al link:
  https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/home
  All'apertura della pagina scrivere nella casella cerca Ente "Regione Lombardia" alla comparsa del logo cliccarci sopra. Scorrere la pagina fino a FITOSANITARIO Tariffa autorizzazione passaporto

oppure

- bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: IT03 N030 6909 7901 0000 0300 095.
  Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - capitolo di entrata 15050 - motivo per cui viene pagato il diritto: Tariffa una tantum autorizzazione passaporto. (indicare n. RUOP)

4. PARTE C - PRESTAZIONI A DISCREZIONE

Le prestazioni a discrezione sono quelle rivolte ai soggetti pubblici e non (associazioni, consorzi cooperative ecc) che vengono definite di volta in volta sulla base di specifiche collaborazioni.

4.1 MODALITÀ DI EMISSIONE DEI PREVENTIVI PER LE PRESTAZIONI A DISCREZIONE

L'emissione dei preventivi avviene nel rispetto delle seguenti fasi:

1. il personale tecnico del Servizio fitosanitario e/o del laboratorio elabora il preventivo;
2. il responsabile del laboratorio o il referente di Elevata Qualificazione approva il preventivo;
3. il Dirigente competente trasmette tramite PEC il preventivo al cliente esterno;
4. il cliente esterno firma il preventivo per accettazione e lo trasmette all'indirizzo di PEC fitosanitario@pec.regione.lombardia.it e in copia, solo per le analisi di laboratorio, all'indirizzo di posta elettronica fitolab@regione.lombardia.it

4.2 Modalità di pagamento

Per quanto riguarda le prestazioni analitiche il pagamento del servizio deve essere effettuato, in un unico versamento prima del rilascio del rapporto di prova o della prestazione oppure per quote successive in funzione delle attività da svolgere; in tal caso le modalità di pagamento verranno indicate nell'offerta della prestazione.

Per quanto riguarda i sopralluoghi e i controlli fitosanitari di cui alla parte A sezione 2 il pagamento della prestazione è da effettuarsi alla conclusione della prestazione.

Per le analisi di laboratorio i versamenti devono essere effettuati mediante:

- PagoPA attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa analisi fitosanitarie" al seguente link:
  https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/home
  All'apertura della pagina scrivere nella casella cerca Ente "Regione Lombardia" alla comparsa del logo cliccarci sopra. Scorrere la pagina fino a FITOSANITARIO Tariffa analisi fitosanitarie

oppure

- bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: IT90 X030 6909 7901 0000 0300 025.
  Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - capitolo di entrata 8890 - motivo per cui viene pagata la tariffa: riportare la causale indicata nell'offerta della prestazione.

Per quanto riguarda i sopralluoghi e i controlli fitosanitari i versamenti devono essere effettuati mediante:

- PagoPA attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa sopralluoghi, controlli, prelievo campioni" al link:
  https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/home
  All'apertura della pagina scrivere nella casella cerca Ente "Regione Lombardia" alla comparsa del logo cliccarci sopra. Scorrere la pagina fino a FITOSANITARIO Tariffa sopralluoghi, controlli, prelievo campioni

oppure

- bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: IT26 M030 6909 7901 0000 0300 094.

Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - capitolo di entrata 15046 - motivo per cui viene pagata la tariffa: Sopralluoghi e campionamenti (indicare data e n verbale se presente).

Informazioni aggiuntive: Regione Lombardia partita IVA 12874720159, CF 80050050154.